IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna «Graz» N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $3^{4}/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. — Ultimo quarto - Leva il sole ore 4.17, tramonta ore 7 46. — Trieste, Sabato 22 Giugno 1895 — Oggi: S. Paolino. - Domani: S. Agrippina. — N. 4913

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Le feste di Kiel. HOLTENAU 21 (B). Le solennità dell'apertura del canale e del collocamento dell'ultima pietra si svolsero secondo il programma. Al canale fu imposto il nome di: Canale imperatore Guglielmo il Grande, in memoria dell'imperatore Guglielmo I.

Stamane l'imperatore fece una visita di mezz'ora a bordo della corazzata russa *Rurik*.

KIEL 21 (N). Si ha notizia di vari altri incidenti successi ieri durante il passaggio delle navi da guerra nel canale. Il *Kaiser Wilhelm II* toccò fondo sei volte. Il vapore-salon *Columbia* con a bordo i membri del *Reichstag* arrivò pure con più di un'ora di ritardo, essendosi incagliato nella sabbia. L'avviso russo *Grosjasci* che dovette essere rimorchiato da un vapore del canale, arrivò a Kiel a notte inoltrata. Durante il viaggio perdette l'elica. Anche il vapore-salon *Traue*, sul quale erano imbarcati i deputati ebbe bisogno del rimorchiatore. La squadra francese partirà da Kiel questa notte. Il vapore inglese, al cui bordo si trova l'ex presidente dei ministri Gladstone, è già partito nel pomeriggio.

KIEL 21 (N). L'esplosione avvenuta stamane sull'incrociatore americano *San Francisco* fu causata dallo scoppio del cilindro. In seguito all'esplosione parecchi marinai furono lanciati in mare. Due di essi riportarono gravi ferite; due altri ferite leggere. Il camino dell'incrociatore saltò in aria.

HOLTENAU 21 (B). Con un tempo magnifico fu tenuta oggi la rivista delle squadre. Seguì poi un banchetto, durante il quale l'imperatore Guglielmo pronunziò un discorso, in cui ringraziò cordialmente quei principi che vollero partecipare in persona alle feste inaugurali. Rileva come le *chiuse* si aprano agli amichevoli scambi fra le varie potenze; saluta per ciò con viva compiacenza la loro partecipazione e dice che la Germania sarà ben lieta se il canale «Imperatore Guglielmo» potrà aver servito a rafforzare le amichevoli relazioni tra tutte le potenze. Vuotò il bicchiere brindando alla salute di tutti i sovrani e di tutte le nazioni amiche.

Parlamento austriaco. VIENNA 21 (B). *Camera dei deputati.* Il progetto di legge sull'esercizio provvisorio presentato alla Camera autorizza il governo a liquidare le quote trimestrali dell'aggiunta di sussistenza accordate agli impiegati ed ai docenti dello Stato.

VIENNA 21 (B). La Camera dei deputati ha approvato i paragrafi 277-285 della riforma delle imposte e ha esaurito così la discussione fino ai paragrafi riguardanti le disposizioni di applicazione.

Il deputato Kaizl dichiarò che il suo partito ha troncato l'opposizione alla riforma delle imposte, in considerazione della promessa proroga dell'applicazione della relativa legge a tempo indefinito e dell'ampia facoltà di parola nella discussione del bilancio garantita al suo partito.

Seguì poi l'approvazione in seconda lettura della proposta del governo relativa all'assunzione di un prestito provinciale da parte dell'amministrazione della Bosnia ed Erzegovina ed alla cessione di due ferrovie all'amministrazione stessa. Nel corso della discussione il ministro Wittek riuscì a vincere le obiezioni mosse contro il progetto da parecchi oppositori.

La prossima seduta avrà luogo lunedì sera.

VIENNA 21 (B). La commissione al bilancio ha approvato il progetto concernente il credito per aiuti ed antecipi ai paesi funestati dal terremoto.

VIENNA 21 (N). Discutendosi il credito per le ferrovie della Bosnia, il deputato Suess tenne un lungo discorso, in cui disse fra altro: Noi riteniamo, e di questo parere sono anche i deputati della Dalmazia, che allo sviluppo della Bosnia nulla sia più urgentemente necessario di una congiunzione col mare. Metcovich non è un porto; perciò io credo che congiungendo l'interno della Bosnia col porto di Spalato ne avvantaggerebbe non solo la Bosnia, ma benanco la Dalmazia. Sarebbe utile pure un tronco ferroviario che arrivasse fino a Banjaluka ma, senza dubbio, tanto per la Bosnia quanto per la Dalmazia è di maggior importanza la costruzione della linea da me prima menzionata. Noi desideriamo che il continuo sviluppo di Spalato faccia ricordare che anche la Dalmazia è una provincia dell'impero. In questa Camera siedono pure alcuni rappresentanti di quel paese, il quale gode appieno le simpatie che si merita. E se qualcuno ci muove obiezioni, accusandoci, come fa il dott. Lueger, di perorare per gli interessi dell'Ungheria, io mi permetterò di fargli presente quanto ebbero ad esporre in proposito i deputati della Dalmazia. La Bosnia, senza una congiunzione col mare, non è altro appunto che un accessorio e una dipendenza dell'Ungheria e la Dalmazia, senza la Bosnia, rimane completamente subordinata a Fiume.

Io credo che il deputato dalmata Perich conoscerà meglio le condizioni del proprio paese che non il dott. Lueger (dott. Lueger: Chi lo sa! *viva ilarità*). Se l'Austria avrà un nuovo porto di mare, ne ritrarrà un utile anche la città di Vienna e quando la Bosnia sarà congiunta per mezzo di una ferrovia con la città di Spalato, noi potremo lavorare con la Bosnia direttamente da Trieste, senza preoccuparci delle elevate tariffe ungheresi.

VIENNA 21 (N). Oggi ebbe luogo una seduta del *club* dei giovani czechi, nella quale si è stabilito di tener fermo ai principî fondamentali del partito, giacchè nè lo scioglimento della coalizione, nè la formazione del nuovo gabinetto possono avere per conseguenza una modificazione del programma politico dei giovani czechi. Anche i conservatori tennero oggi una seduta. Il deputato Vosnjak ringraziò, a nome degli sloveni, per la iniziativa presa nella questione del ginnasio di Cilli, aggiungendo che senza di ciò non si sarebbe ottenuto nulla. Il *club* dichiarando di voler ispirarsi unicamente agli interessi generali dello stato, deliberò di appoggiare il nuovo gabinetto nell'esecuzione del compito ad esso affidato di far approvare il bilancio.

Alla Delegazione austriaca — La Bosnia-Erzegovina. VIENNA 21 (B). Nella commissione al bilancio della delegazione austriaca il ministro comune delle finanze Kallay, rispondendo a quanto ebbe a dire il delegato Herold circa una organizzazione autonoma delle provincie occupate, dichiara che il trattato di Berlino non fa parola di autonomia e che l'amministrazione della Bosnia ed Erzegovina fu affidata all'Austria, senza limitazione di forma e di tempo. Il ministro desidera bensì d'introdurre quanto prima un'organizzazione informata a criteri autonomistici; sonvi però molte difficoltà da superare e molti problemi da risolvere prima di adottare un piano definitivo, poichè nulla è più pericoloso che dare armi così potenti in mano ad un popolo, che non sia ancora politicamente educato ad adoperarle. Egli spera nondimeno che tale organizzazione possa essere attuata entro due o tre anni.

Dichiara prematura anche una maggiore libertà di stampa; annunzia che il governo provinciale tende a congiungere quanto prima la Bosnia col porto di Spalato. Parla poi delle imposte, della immigrazione e della colonizzazione e dichiara per ora impossibile la soppressione delle decime, in vista delle gravi spese causate dall'impiego di un forte nerbo di gendarmeria nella sorveglianza degli estesi confini; spese che sono rese più gravi dalla conformazione del paese e dall'essere stato diminuito lo stanziamento in bilancio per le truppe della Bosnia.

La commissione al bilancio. VIENNA 21 (B). La commissione al bilancio, nella sua odierna tornata, ha rivolto un saluto al nuovo ministro dell'interno conte Kielmansegg, per bocca del presidente Russ, il quale manifestò la speranza che il ministro presterà il suo valido appoggio ai lavori della commissione. Discutendosi poi il sussidio da darsi alle provincie danneggiate dal terremoto, prese la parola anche il ministro dell'interno. Al capitolo «Gestione di cassa», il ministro delle finanze Böhm-Bawerck dichiara che al governo stanno a cuore le sorti degli impiegati e specialmente di quelli delle ultime classi di rango e che cercherà di venire incontro ai loro desideri.

E' favorevole alla proposta del relatore Steinwender, che anche agl'impiegati della ottava classe ed a tutti i professori delle scuole medie venga assegnata l'aggiunta di sussistenza. Dichiara che la questione dei professori supplenti sarà esaurita quanto prima e riguardo agli ascoltanti osserva che non fu nemmeno proposto che essi sieno compresi nell'aggiunta di sussistenza e che del resto ciò sarebbe impossibile causa la scarsità dei mezzi disponibili. Dice che le due prime rate saranno pagate al 1 luglio, a terza dopo l'approvazione della legge di finanza e la quarta al 1 ottobre.

VIENNA 21 (N). La commissione al bilancio esaurì la discussione del bilancio, approvò la legge finanziaria e diede corso a moltissime mozioni, petizioni e ad altri oggetti all'ordine del giorno.

Parlamento italiano. ROMA 21 (N). *Camera.* Seduta inconcludente, mancando il lavoro, che si sta sollecitamente approntando nelle commissioni e negli uffici. Le sole cose notevoli sono: l'esercizio provvisorio per i mesi di luglio e agosto, chiesto da Sonnino, e la proposta di Cavallotti ed altri per modificazioni al regolamento della Camera, e cioè che le disposizioni contro i deputati per abuso della parola, siano estese anche ai ministri. La seduta è rimessa a lunedì.

L'amnistia in Italia. ROMA 21 (N). Oggi il Consiglio dei ministri ha trattato la questione dell'amnistia, che verrebbe accordata al più presto. Secondo l'*Agenzia italiana*, tutti i condannati riavrebbero la libertà, ad eccezione dei capi.

Una riunione dell'Estrema sinistra italiana. — Ricomparsa del plico Cavallotti. ROMA 21 (N). L'Estrema sinistra ha tenuto stasera una riunione nella Sala rossa, e per quanto se ne può sapere, ha deliberato di proporre che tutti i deputati sui quali la Camera si pronunciò per corruzione elettorale, siano esclusi dal prender parte alla votazione sulle modificazioni del regolamento. Cavallotti, che è alquanto migliorato in salute, lesse poi il suo opuscolo sulla questione Crispi-Herz, invitando gli amici a trovarsi alla Camera lunedì. I deputati però lo consigliarono di publicarlo prima di lunedì.

L'*Opinione* dice che una persona che ha letto le bozze dell'opuscolo, lo ha trovato prolisso ed esagerato e atto forse ad impressionare, ma non certamente a convincere. Ad ogni modo il giornale insiste nel suo concetto, che Crispi va giudicato dal '93 in poi.

Crispi in viaggio? NAPOLI 21 (N). Si è sparsa qui la voce che Crispi parta domani per Londra. Mi è stato impossibile, finora, di appurare quanto fondamento abbia.

Una punizione inglese. LONDRA 21 (B). La Camera dei comuni ha approvato con 132 voti contro 125 la proposta di diminuire di 100 lire sterline lo stipendio del ministro della guerra, perchè le munizioni di riserva furono trovate inferiori alla dotazione prescritta.

L'invio della deputazione bulgara in Russia. VIENNA 21 (N). La *N. F. Presse* ha da Sofia: L'invio della deputazione bulgara in Russia fu ritardato, a quanto si dice, perchè si vuol fissare la linea di condotta che dovrà seguire la deputazione, quando trovasse buona accoglienza in Russia. Tale linea di condotta non poteva essere stabilita che d'accordo con i circoli governativi; è vero che non esistevano difficoltà di massima, tuttavia la sola necessità di stabilire alcuni particolari era più che sufficente a rendere inevitabile una proroga nell'invio della deputazione.

Il brigantaggio in Grecia — Tre briganti uccisi. ATENE 21 (N). Il famigerato bandito Tsulis, che da anni rendeva malsicura la Tessaglia, fu ucciso questa notte assieme a due altri della sua banda, in uno scontro con la truppa.

Le finanze serbe. BELGRADO 21 (N). Il consiglio dei ministri ha approvato l'accordo di massima conchiuso fra il ministro delle finanze Popovich ed i rappresentanti delle banche riguardo alla conversione. Ora però saranno discussi i dettagli, e la relativa pertrattazione richiederà tre o quattro giorni di tempo. In ogni caso però è certa la conversione del debito publico serbo.

Per Carnot. PARIGI 21 (B). Ricorrendo lunedì 24 corr. l'anniversario della morte del presidente della republica, Carnot, il mercato dei prodotti rimarrà chiuso.

Il temporale di ieri. VIENNA 21 (N). Il temporale di oggi si scatenò, oltre che nella Stiria e nell'Ungheria settentrionale, in tutta l'Austria inferiore e superiore. Nell'Austria superiore fu accompagnato da fortissime grandinate. Il fulmine cadde su parecchi casolari che rimasero preda delle fiamme. A Steyr, dove si trova la fabrica d'armi, fu colpito dal fulmine un portalettere, che cadde a terra morto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*, Direzione centrale: Dai «birbi canevazzi» che passarono allegramente un dopopranzo da Gamberini a Buie, fior. 3.

Telegrammi per l'isola Formosa. La corrispondenza telegrafica con l'isola Formosa è, per ora, limitata alle sole stazioni di Tamsui e Taipehfu; per le quali stazioni i telegrammi sono però ammessi soltanto a rischio del mittente.

Le corse al trotto a Trieste. — La riunione d'autunno. Come avevamo preannunziato, la riunione autunnale di quest'anno sarà anticipata sull'epoca consueta. La Direzione della Società delle Corse ci comunica di avere stabilito di tenerla nei giorni 25 agosto, 1. ed 8 settembre, anzichè nei giorni 8, 15 e 22 settembre, com'era stato anteriormente fissato.

Fra giorni verrà publicato il relativo programma.

La corsa ciclistica Trieste-Graz-Vienna. Il Comitato speciale per Trieste della Corsa ciclistica internazionale di resistenza del 23 corrente, ha stabilito il seguente programma:

Sabato 22 giugno

Ore 10 ant. Riunione famigliare all'*Hôtel Europa*.

Ore $10^1/_2$ ant. Gita in velocipede per Miramar - visita del parco e castello - ritorno a Trieste.

Ore $12^1/_2$ mer. Riunione famigliare all'*Hôtel Europa*. — Pranzo.

Ore 3 pom. Visita della città e Punto franco.

Ore 7 pom. Comizio festivo nella sala dell'*Hôtel de la Ville*.

Domenica 23 giugno.

Ore $5^1/_2$ ant. Riunione allo *start*, piazza del Fieno.

Ore 6 ant. Partenza del primo gruppo di corridori. — Gli altri gruppi partiranno di tre in tre minuti.

Domani mattina non avranno accesso alla piazza del Fieno che le persone munite di biglietto d'invito; il publico potrà assistere alla partenza dalla via di Romagna, salendovi dalla parte del Caffè Fabris.

Durante poi le giornate di domani e lunedì sarà esposta all'*Hôtel Europa* una tabella, sulla quale verrà segnato l'andamento della Corsa, man mano che giungeranno i telegrammi dai diversi posti di controllo.

I biglietti già estradati sono valevoli per il Comizio all'*Hôtel de la Ville*.

Società per l'abbellimento della città. La Società per l'abbellimento della città di Trieste, terrà martedì 25 m. c. il suo Congresso generale annuale nella casa Volpi, via Nuova N. 7, I piano, alle 7 e un quarto pom., col seguente ordine del giorno: 1. Relazione sull'attività sociale. — 2. Presentazione del bilancio pell'anno 1894. — 3. Elezione delle cariche sociali.

«L'Alba». La redazione del giornale *L'Alba* di Rovigno ci telegrafa che - causa un guasto nella macchina tipografica, per la riparazione della quale occorrerà un lavoro di tre giorni - il numero di questa settimana non può uscire; giovedì prossimo sarà publicato un numero doppio.

Esposizione artistica. Ieri l'altro ci siamo occupati di uno dei lavori esposti dallo scultore Vittorio Güttner nella sala terrena dell'edificio di Borsa: «la strega danzante». Rimangono altri che, sebbene non abbiano il valore della bellissima statua, non vanno dimenticati. Un busto di bersagliere «l'angelo del silenzio», progetto per un monumento funebre e il busto di una giovane, gessi tutti e tre e un bozzetto in bronzo, raffigurante una scimietta. Molto espressivo il busto del bersagliere, ottimamente caratterizzato e pieno di vita. Nel volto, negli occhi è fermato l'impeto di un assalto alla baionetta. Il busto di donna, già esposto da Schollian, nell'ambiente dove odiernamente è collocato, ci parve più bello, meglio modellato, per effetto della luce migliore.

La testa, forse, non ha ideale bellezza, ma è plasmata con ispirito d'arte. Il migliore, fra questi lavori di minor mole, secondo il nostro criterio, è il bozzetto in bronzo della piccola scimia, la quale par viva, tanto bene l'artista ne ha colto la marca fisionomica, l'atteggiamento caratteristico. Ne abbiamo già scritto quando fu esposta, mesi addietro, al Museo Revoltella.

Dopo la «Strega danzante», s'impongono l'«Angelo del silenzio» e la statua, in gesso, del defunto sig. Kritzinger, un benefattore del Pio Istituto, che trovasi, in marmo, nell'atrio della pia Casa dei Poveri.

Ce ne siamo occupati quando vi fu esposta, riscontrandevi spigliatezza di linee e vigoria di tecnica.

«Il silenzio» è un'opera mai posta a Trieste dal Güttner, eseguita a Roma nel 1892, geniale per il concetto, esteticamente bella per la linea, un po' incerta nella modellazione. Un angelo, disteso su di una tomba, poggiato a un gomito, appressa un dito alle labbra, facendo cenno di tacere e l'espressione ne è profondamente intesa e par che intorno a quel sepolcro si diffonda, infatti, il sacro silenzio della morte. La tecnica è ingenua — il Güttner era ai primi suoi passi — ma in essa è, cionostante, grande efficacia ed eleganza. Però, fatto un confronto tra questa statua e l'ultimo lavoro del giovane scultore — la «strega danzante» — quella sembra un'alba mite e soave, questa un fulgido mattino.

Teatro d'estate a Miralonda. Ieri sera, causa l'incostanza del tempo, la seconda rappresentazione del *Pipelet* fu sospesa; avrà luogo, tempo permettendo, questa sera.

Mattinata musicale al Giardino Publico. Domani dalle $7^1/_2$ alle 9 ant., ci sarà al Giardino Publico una mattinata musicale, con concerto, sostenuto dalla banda dei ragazzi della Pia casa dei poveri, diretta dall'egregio maestro Giulio Giorgieri.

Il serraglio al fondo Ralli. Questa sera il serraglio Kludsky incomincia al fondo Ralli la serie delle sue rappresentazioni. Ne darà tre ogni giorno: alle 4, alle 6 ed alle 8.

Gite per mare. Domani, domenica, tempo permettendo il piroscafo *Piranese*, intraprenderà una gita alla volta di Miramar, partendo alle 4 e ritornando alle 7 pomeridiane.

Elargizioni varie. Alla Direzione della Società degli amici dell'infanzia pervennero, a mezzo del suo presidente barone Giuseppe de Morpurgo, f. 100, elargiti dalla patronessa sig.a Elena Economo a favore delle Colonie feriali.

Per onorare la memoria del compianto sig. Henry Alessandro Greenham ed in sostituzione di una corona di fiori, i signori Riccardo Tischler e consorte fecero pervenire al Comitato dell'Ospizio marino, a favore della pia istituzione, f. 15.

Il signor Antonio Pontini, in occasione del 50.o anno di sua dimora a Trieste, rimise al signor podestà, a mezzo dell'avv. dott. Silvio Hortis, a vantaggio del fondo per l'erezione di un manicomio, f. 100.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Ieri il *Poseidon* è arrivato a Bombay e ierlaltro il *Berenice* è arrivato a Santos, ambidue provenienti da Trieste.

Per Isola partirà alle $3^1/_2$ pom., il piroscafo *Aquileia*, il quale ritornerà alle 7 e tre quarti pomeridiane.

La gita alla volta del canale di Leme, per imprevedute circostanze, viene rimandata a domenica 30 corrente.

I reclami del publico. Due signori ci scrivono che mercoledì scorso, festa di San Nazario, il piroscafo *Carli*, la cui partenza per Capodistria era annunciata per le 7 e tre quarti ant., si allontanò dalla riva *tre minuti* prima dell'ora fissata. Un signore che non si era imbarcato a tempo, essendosi allontanato un momento per dare un'ordinazione a un servo di piazza, quando fece per tornare a bordo, benchè prima che l'orologio di piazza Grande sonasse le 7 e tre quarti, trovò... che il *Carli* non c'era più. Segnaliamo all'attenzione del capitanato di porto queste inesattezze, tanto più che, a quanto ci dicono, non sarebbe la prima volta che si manifestano.

*** Alcuni esercenti della via S. Antonio si lamentano che in quella contrada non si procede, come in piazza della Borsa, alla disinfezione del selciato, là ove si fermano i carrozzoni della Tramway che percorrono la linea Barriera-Punto franco. Le fermative dei cavalli, come si sa, sono comode per il publico, ma... non per le narici dei passanti; e quei profumi... per quanto *cavallereschi*, fanno allontanare le signore dalle vetrine dei negozi ed anche dai negozi stessi, ove quegli olezzi soavi si propagano.

Morte improvvisa. Ieri sera, alle 8 circa, il signor Virgilio Righetti, ufficiale contabile presso il Magistrato civico, ritornava da una passeggiata in compagnia di una sua figliastra e di una figliuoletta di circa otto anni. Giunti che furono vicino alla pasticceria Bianchi, in via S. Antonio, la bambina pregò il padre di volerle allacciare le fettuccie di una scarpa che le si erano slegate.

Il sig. Righetti si chinò per eseguire quanto la bambina gli aveva chiesto, ma, appena chinatosi, dovette rialzarsi e, poggiatasi una mano al petto, disse, rivolto alla figliastra: *Oh! Dio che mal!* e in così dire stramazzò lungo disteso a terra. Accorsero tosto parecchie persone, fra cui il sig. Pietro Hovelia, il servo di piazza N. 74, la guardia municipale Tenze, e la guardia di p. s. Zagorovich, i quali sollevarono il sofferente e adagiatolo su di una sedia, la trasportarono sul marciapiedi. Con acqua e spirito di melissa, cercarono poscia di rianimarlo ma, continuando il male, la guardia municipale pensò bene di far trasportare il sofferente alla Guardia medica mediante una vettura. Il Righetti, frattanto andava aggravandosi sempre più ed era assalito da violenti vomiti di sangue.

La via percorsa dalla vettura che lo trasportava alla Guardia medica ne era tutta lordata. Giunti alla stazione centrale di soccorso, il sofferente venne steso su uno dei letti e tosto i dottori Eugenio Morpurgo, presidente della Poliambulanza, Fonda, Mazzorana e Strasser gli furono d'attorno per prodigargli le cure necessarie. Frattanto la moglie del povero Righetti era stata avvertita del triste fatto dalla figliastra che con lui si trovava, la quale al momento in cui egli era caduto era stata presa da un tale spavento che dovette venir accompagnata alla farmacia Zanetti, ove le furono prodigate alcune cure che la rianimarono.

Sparsasi la notizia del triste caso in città, convennero ben presto alla Guardia medica molti conoscenti e amici del povero Righetti. La Società Operaia, di cui egli era ragioniere, da oltre otto anni, doveva ieri sera tenere seduta del consiglio dei mastri, ma appena avuta notizia di quanto era accaduto al loro collega, gl'intervenuti decisero di sospendere la seduta. L'on. Edgardo Rascovich, presidente dell'Operaia, accompagnato da altri direttori e mastri si recò alla Guardia medica per informarsi dello stato dell'infermo. In piazza S. Giovanni si era tosto raccolta una fitta moltitudine di gente, che a stento veniva trattenuta dalle guardie.

Lo stato dell'ammalato andava intanto aggravandosi sempre più, il vomito sanguigno continuava sempre, ed i medici con tutta energia cercavano di arrestare il violento progredire del male. Visti inutili i loro sforzi, e perduta la speranza di salvarlo, venne fatto chiamare un prete dalla vicina chiesa di S. Antonio nuovo, il quale somministrò all'infermo l'estrema unzione.

La moglie e la figlia, nell'antisala della Guardia medica attendevano trepidanti il responso dei medici. Allorchè venne loro comunicato che ogni speranza era perduta, proruppero in pianto dirotto. Fu una scena straziante.

Il povero Righetti, nonostante le più assidue cure, verso le 9 spirò. Datone avviso all'impresa Zimolo, il cadavere fu trasportato col solito carrettone all'abitazione della famiglia, in via del Salice N. 9, secondo piano.

La repentina morte del Righetti destò molta impressione in quanti lo conoscevano: era un bravo ed onest'uomo, impiegato intelligente e zelantissimo, di sentimenti liberali, amatore fervente della nostra nazionalità. All'ufficio ed anche in seno alla Società Operaia era beneviso e stimato. Aveva circa 45 anni.

L'Operaia ha indetto per questa sera una seduta straordinaria per deliberare di prender parte ai funerale del povero Righetti.

Sul fatto di Prosecco. Publichiamo, in omaggio alla legge, la seguente *Rettifica:*

Come si legge nella cronaca locale del *Piccolo* N. 1909 del 18 giugno a. c. Non è vero che la domenica scorsa una comitiva di operai Triestini recatasi a Prosecco sia andata a bere nell'osteria di Signora Elisa v.a Tanze, che colà abbia intonato la canzone «Che nova sior paron» e che perciò sia venuta a contese con villici di Prosecco.

Ma il fatto sta, che in quella domenica non v'era nessun gitante triestino nella osteria di Elisa v.a Tanze. Insorsero bensì nella sera della domenica in parole nella suddetta osteria dei contrasti fra alcuni villici di Prosecco quali erano alquanto brilli, ma ciò non ebbe la rancore in motivi politici, nè nazionali, e non ne era conseguenza di rancore contro cittadini di nazionalità italiana.

Con stima *Luigi Dollenz*
Conduttore dell'osteria E. v.a Tanze.

La disperazione di un condannato. La sera del 28 aprile, nell'osteria di Michele Zoch in Plavia, comune di Capodistria, Giovanni Furlancich, d'anni 20, giocava alla *mora* con i villici Matteo Crovatin, d'anni 42, Giuseppe Ferluga di Giovanni e Giuseppe Ferluga di Andrea. In loro compagnia trovavasi pure certo Andrea Samez, d'anni 38, che non giocava, ma solo notava i punti e faceva il cosidetto *signore*. Tutto ad un tratto, per un punto in contestazione, insorse tra i quattro giocatori un diverbio, che poi finì in rissa. Fuori dell'osteria i medesimi vennero più tardi nuovamente alle mani, ed il Furlancich venne colpito da Matteo Crovatin e dal Samez alla fronte ed all'occipite, con un grosso sasso, sì forte, da riportare gravi ferite lacero-contuse; il sangue, dal colpo, si era raggrumato sotto la calotta craniale, sicchè il Furlancich, trasportato allo spedale, dovette essere sottoposto alla trapanazione del cranio, operazione che fu eseguita felicemente dal dott. Massopust, due giorni dopo. Il Furlancich uscì l'altro giorno completamente guarito dallo spedale. I due assalitori furono subito dopo il fatto arrestati. Martedì ebbe luogo a questo Tribunale provinciale il dibattimento al confronto del Crovatin e del Samez, accusati del crimine di grave lesione corporale, e in seguito alle risultanze processuali essi furono condannati ognuno a 18 mesi di carcere duro.

Il Crovatin sì al dibattimento che con le persone che gli parlavano del fatto, dichiarò sempre di esser innocente, confessando solo d'aver assestato uno schiaffo al Furlancich. E allorchè fu pronunciata la sentenza, egli si espresse colle precise: *Adesso la xe finida; per mi al mondo no xe altro.*

Iermattina, rinchiuso nelle carceri dei Gesuiti, il Crovatin, con un pezzo di vetro che si era procurato, s'inferse un terribile colpo al ventre. Ai suoi gemiti accorsero il capo custode sig. Schabl e i guardiani, i quali, soccorsolo alla meglio, chiamarono in fretta il medico delle carceri dott. Seunig, che gli cucì la ferita e lo fece poscia accompagnare allo spedale, ove fu accolto nella IV divisione. Quando lo si trasportava in divisione, piangendo mormorava: *Dio mio! disdoto mesi par una sberla! Inozente!...*

La ferita è di natura grave; non presenta però pericolo di vita.

Due violenti al Pio istituto. Ieri l'altro comparvero dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale Augusto Luchesich, di 30 anni, facchino e Giacomo Periz, di anni 18, bracciante, entrambi da Trieste e più volte puniti, accusati del crimine di publica violenza, commesso mediante manomissione di persona dell'autorità.

Alle 4 e mezzo pom. del 14 maggio p. p. il Luchesich e il Periz si presentarono alla Pia casa dei poveri per domandare un un sussidio. Avuta una ripulsa perchè individui pregiudicati, si diedero a strepitare nell'atrio del pio luogo, gridando che si commettevano ingiustizie, che non si sarebbero mossi di là se non si fosse dato loro del denaro. La guardia civica Luigi Furlan, che si trovava presente alla scena, prima li consigliò di non strepitare, poi, vedendo che i due non cessavano le grida, impose loro di andarsene. Quelli non volevano obbedire e la guardia, presili per le braccia, li spinse fuori del portone. Ma essi si volsero e afferrarono il Furlan per la giubba, spingendolo perchè li lasciasse rientrare nell'atrio. Il Luchesich gli ruppe la catenella d'argento dell'orologio, pendente da un taschino, fermata a un occhiello della giubba. La guardia, sentendo che i due mariuoli stavano per sopraffarla, sguainò la daga e quelli presero la fuga. Nello stesso pomeriggio fu arrestato il Luchesich; il Periz fu condotto agli arresti due giorni dopo.

Nel loro costituto, tanto l'uno che l'altro dissero di non ricordare ciò che avessero fatto nell'atrio del Pio istituto, perchè nel giorno di cui si tratta erano pienamente ubriachi. La guardia Furlan li smentì su questo riguardo, dichiarando ch'essi e parlavano bene, e stavano saldi sulle gambe.

Furono condannati, il Luchesich a 6 mesi, il Periz a 4 mesi di carcere.

Incendio in un mondezzaio. L'altra sera, poco dopo le 10, Margherita Much, proprietaria di una cucina economica, al N. 3 in via della Pescheria gettò della cenere calda nel mondezzaio della casa. — Essendovi però fra la cenere alcune brage, il fuoco si apprese a qualche carta e si sollevò una grande fiammata. Accorsero i casigliani, che spensero in breve il piccolo incendio.

Bagno involontario. Il bottaio Domenico Danelon, d'anni 22, abitante in via del Rivo N. 1, ieri sera, verso le 9, alquanto ubriaco, era disceso in una delle barche che si trovano al Canale, verso la Chiesa di S. Antonio. Volendo poi fare un salto per andare in un'altra barca, prese male lo slancio e cadde in acqua. Il fresco del bagno gli fece tosto ricuperare tutte le facoltà, sicchè potè da solo uscirne, tutto inzuppato, e si diresse alla Guardia medica ove raccontò il caso accorsogli. Il dott. Fonda gli offrì gentilmente un bicchierino di cognac.

Cronaca triste. Certa Anna Zimola, di anni 37, abitante al I piano della casa N. 1 in via Carpison, già da qualche tempo dava segni di alienazione mentale. Ierinotte ella si diede a commettere ogni sorta di stranezze, sicchè, per consiglio del medico curante, dott. Spadoni, la famiglia decise di farla trasportare al civico ospedale. Iermattina, alle 4, venne incaricato della bisogna il sig. Treves, il quale, recatosi tosto sul luogo, cercò e riuscì di calmare alquanto la povera demente e poi con uno dei suoi soliti stratagemmi la condusse, mediante vettura, all'ospedale, ove fu accolta nelle sale d'osservazione.

Durante il lavoro. Antonio M., d'anni 17, abitante in via Remota, mugnaio addetto al molino meccanico del signor G. Milossovich, in via Paduina, con ingresso in via Chiozza N. 13, ieri, verso le due pom. era intento al lavoro, quando nell'urtare contro la volante di una macchina riportava una lacerazione non indifferente alla spalla sinistra.

Soccorso alla meglio dai suoi compagni, si telefonò alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il dott. Goldhammer, il quale prodigò le necessarie cure al sofferente.

Cadute. Giovanni Maria Rasen, di 43 anni, da Basovizza, cadde ieri da un muro e riportò una frattura alla tibia destra. Fu accolto al civico nosocomio.

Il meccanico Antonio Bernetich, di 34 anni, abitante in via dei Sotterranei N. 1, ieri, mentre lavorava, cadde da un'altezza di circa un metro, battendo la fronte sopra l'orlo di una botte. Riportò una ferita non indifferente e dovette perciò venir accolto nel settimo ripartimento dell'ospedale.

Il ragazzo Ermenegildo Vicich, di 11 anni, cadde ieri da un armadio, sul quale era salito per giocare, e riportò una frattura al polso destro. Avute le prime cure all'ospedale, fece ritorno a casa sua.

L'UOMO DELLA NOTTE*)

Romanzo di **Giulio de Castyne.** — 130

Aveva con lei le diecimila lire consegnatele da Ettore, ma era intenzionata di dire al suo complice d'averne ricevuto soltanto cinquemile, sicchè cinquemile le aveva in portafoglio e le rimanenti se l'era nascoste nel corsetto.

Marchand l'aspettava e appena la vide entrare s'affrettò ad offrirle una sedia.

— Ebbene? — chiese.

— L'affare è concluso.

— Avete incassato i denari?

— Sì.

— Quanto?

La levatrice arrossì lievemente.

— Cinquemila — disse — e vi porto la vostra parte...

— La mia parte... dunque duemila cinquecento?

— Sì, li ho qui in portafoglio.

— Sicchè... — disse Marchand, guardando la sua interlocutrice nel bianco degli occhi — non avete potuto tirare che cinquemila franchi dal signor de Mauvrat, un banchiere che, a quanto dicono, rimescola dei milioni.

L'Ortensia sentì aumentare il rossore.

— Non ho voluto mercanteggiare... — rispose. — Mi ha offerto cinqemila franchi, che io ho trovato buonissimi per la fatica che ci procuravano...

— Senza dubio, buonissimi; — disse Marchand che sembrava non sospettare di niente. — Mi darete dunque la mia parte, ma prima aspettate che v'offra un bicchierino. Si alzò, aperse un armadio, vi prese una bottiglia e due bicchierini.

— Che cosa desiderate?... *Chartreuse... Anisette?...*

— Un gocciolino di *Chartreuse*.

— Vi piacciono i liquori forti?

— Sì.

L'uomo depose la bottiglia che teneva in mano e ne prese un'altra.

— Anch'io prenderò un po' di *Chartreuse* — disse.

Empì due bicchierini e ne offrì uno alla levatrice, dicendo:

— Alla vostra salute!

— Alla vostra!

— Possiamo fare degli affari insieme, per lunghi anni ancora!

— E ciò che anch'io desidero — replicò la donna.

E d'un sorso vuotò il bicchierino.

Si alzò dalla sedia, prese fuori di saccoccia il portafoglio, ma quasi subito fu colta da vertigine, le gambe le si piegarono sotto, gli occhi le si socchiusero.

— Oh! Mio Dio! — esclamò — quale strana sensazione! Marchand tese le braccia per sostenerla.

— Che cosa vi sentite? — chiese con premura.

— Non so... uno stordimento...

E ricadde sulla sedia.

— Strano, strano... — mormorò Marchand — Vi ha preso così, da un momento all'altro?

— Sì, all'improvviso.

Egli la guardava con attenzione febbrile.

— Si direbbe, che dipenda da ciò che ho bevuto...

— Quale idea assurda!

Ella si sentiva diventar sempre più pesante. Un'idea chiara però le attraversò il cervello. Il suo denaro!

Fece uno sforzo e disse fiaccamente;

— Bisogna che vada assolutamente.

Ma ricadde di peso, gli occhi le si velavano, un torpore la invadeva il cervello, le membra.

— Non posso... non posso... — balbettò — si direbbe che qualcheduno mi trattenesse.

— State un po' quieta — suggerì Marchand — riposatevi.

Ma ora ella cominciava a sospettare, aveva paura. Gli occhi di Marchand la spaventavano.

Quegli continuò:

— Non sarà nulla... uno stordimento...

La donna non disse altro. La testa le cadde bruscamente sulle spalle, dormiva.

— Ah! briccona! — esclamò l'uomo — Ora saprò che cosa tieni in fondo al sacco.

Si gettò sulla dormente, introdusse la mano nelle di lei saccocce, visitò i vestiti, trova i cinquemila franchi nel portafoglio ed altri cinquemila nel corsetto.

— Ah! Ah! — sghignazzò. — Ti eri pigliata diecimila franchi bella mia e non volevi dividerli tutti col tuo buon amico. Ne dubitavo io... volevi rubarmi, ma hai avuto da che fare con un più furbo di te.

Prese il denaro, lo chiuse in un armadio e poi tranquillamente accese una sigaretta.

— Quando si sveglierà, sarò io a fare le parti — pensò.

(Continua)

forza e spinsero sino a che loro parve che cedesse.

— Salvi. — urlò Rigobert.

— Non ancora... non ancora...

un salto, ma meno agile di Rigobert, rimase come stordito al suolo.

— Non è nulla,.. nulla... — disse, facen-

più presto.

— Andiamo a sinistra — disse — non abbiamo tempo da perdere...

— Ahimè! Sì!

E l'acqua impetuosamente, come se avesse

La situazione dei due fuggiaschi era delle più critiche. Credevano che la loro ultima

pensò a Clara, pensò alla bambina di sua figlia che non vedrebbe più

Malore improvviso. Stanotte, dopo il tocco, il pittore Arturo Gliubich, d'anni 47, abitante in via Riccardo N. 2, trovandosi nel caffè della Stella polare, fu colto da improvviso malore. Fu tosto soccorso dai tavoleggianti, dal farmacista sig. Franzoni, che si trovava lì e da due guardie di p. s. sopravvenute.

Furti al molino Economo. Nel maggio decorso l'ufficiale di p. s. Titz aveva rilevato, da un suo confidente, che nel molino Economo sparivano, da qualche tempo, dei sacchi di crusca e che gli autori del furto dovevano essere addetti al molino medesimo. Gli era stato confidato, inoltre, come i ladri, per far uscire dal molino i sacchi di crusca rubati, approfittassero della circostanza che alcuni proprietari di cavalli e di buoi si recavano a quello stabilimento per acquistare la pula, che viene venduta a 10 soldi il sacco; essi frammischiavano, sui carri di questi acquirenti, ai sacchi di pula, dei sacchi di crusca da 50 chil. l'uno, il prezzo dei quali è di f. 2.40 per sacco.

Domenica mattina, 5 maggio, verso le 10, il sig. Titz, assistito dall'agente Decolle, si appostò alla riva Grumula, in attesa dei carri che dovevano uscire dal molino Economo. Ne capitarono, infatti, parecchi che i due funzionari perquisirono, e in tre di quelli sequestrarono, complessivamente, 14 sacchi di crusca, dei quali i conduttori dei carri non seppero giustificare la presenza fra i sacchi di pula. I detti sacchi vennero tosto riconsegnati alla direzione del molino.

Alcuni giorni dopo, in seguito a più estese indagini, i due funzionari suddetti procedettero all'arresto di Francesco Valentich, detto *Frane*, di 33 anni, da Gorizia, guardiano di riserva al molino Economo, di Lorenzo Pauletich, detto *Panadot*, di anni 50, da Monfalcone, addetto al Molino in qualità di bracciante, di Andrea Cante, di 50 anni, da Smarie e di Antonio Mitri, d'anni 40, da Cormons, carradori, ritenuti autori, del furto dei 14 sacchidi crusca, commesso in compagnia, Ieri essi comparvero dinanzi ai giudici per risponderne e si dichiararono tutti innocenti. I carradori sostennero di saper soltanto d'essere andati al molino Economo per esportarne dei sacchi di pula e che poi, fra questi s' erano trovati dei sacchi di semola, senza che ad essi constasse il modo per cui nè quando erano stati messi nei loro carri; il Valentich e il Pauletich dichiararono di aver ricevuto, all'ultimo momento, verso il meriggio, l'ordine di caricare i sacchi che si trovavano nel cortile, ove di solito si fanno le caricazioni - e che lo avevano eseguito in fretta, senza esaminare se fra i sacchi di pula ci fossero dei sacchi di semola.

Il teste sig. Marino Pitacco, magazziniere al molino Economo non seppe spiegare come potesse essere avvenuto il furto e disse che avrebbero potuto metter luce nella questione il portinaio del molino, che deve registrare i sacchi che n' escono e quegli operai che sono addetti all' insaccamento della pula e della semola. Aggiunse che poteva trattarsi benissimo di uno sbaglio o in un ordine o nel calare, dai magazzini che sono nei piani superiori, nella corte i sacchi e quindi nella caricazione, non escludendo però che tra gli accusati vi potesse essere un previo accordo.

Perciò la Corte, in seguito a proposta del P. M., prorogò il dibattimento per assumere a testimonianza non soltanto gli operai addetti alla manipolazione della pula e della semola, ma anche il sig. Titz, che sarà forse in grado di portar qualche luce nella faccenda.

Un portamonete dimenticato e scomparso. La signora Elisa Cravagna, abitante in via Paduina N. 7, ieri mattina, dopo aver fatto alcuni acquisti nel negozio Ruzizka in via del Ponterosso, si allontanò, dimenticando sul banco il portamonete contenente circa 3 fiorini. Fatti pochi passi se ne accorse e ritornò, ma il portamonete era sparito; dalle inchieste fatte si rilevò che una domestica, all' apparenza di circa 35 anni, aveva preso il portamonete e se n'era andata. Alla Cravagna altro non restò che denunciare la cosa alla Direzione di polizia.

Un sacco di riso scomparso. Iermattina, poco dopo le sette, nel magazzino della ditta A. Vianello e Comp. in riso, generi diversi e commissioni, — via delle Poste vecchie all'angolo della via dei Carradori, — trovavasi solo il sig. Zuculin, ch'era intento al lavoro, nello scrittoio, mentre i facchini si erano recati al Punto franco. Un sacco di riso era addossato al tramezzo dello scrittoio, ad alcuni metri di distanza dalla porta d'entrata. Ora, non si sa come nè quando, ma fatto sta che, senza che il sig. Zuculin se ne accorgesse menomamente, il sacco di riso scomparve. Il furto, che rappresenta un danno di 19 fiorini, fu denunciato all'autorità di polizia.

Per fare una cura climatica. Il sig. Francesco Rosenkranz, forestiero, ieri mattina, dopo aver comperato una tartaruga nelle vicinanze della Pescheria, stava riponendo in saccoccia il portamonete contenente ancora 16 fiorini, quando un individuo che gli passava accanto, lestamente gli strappò il portamonete dalle mani e si diede a precipitosa fuga. Le grida di *ferma! ferma!* emesse dal sig. Rosenkranz, furono udite dalle guardie municipali Stradiot e Miot, le quali rincorsero il fuggitivo e lo arrestarono. Condotto alla Direzione di Polizia ed assunto ad esame dal concepista sig. Pertot, fu identificato per Giovanni Cozman, d'anni 34, da Gorizia, individuo pregiudicato, sfrattato dalla nostra città e territorio. Addosso gli fu rinvenuto il portamonete rubato. La sua difesa fu questa: *La sa cossa che me dispiasi? Che la me xe andada sbusa! Se la passavo franca... co sti bori cambiavo subito aria... e stasera iero lontan de Trieste.* Fu condotto invece a fare una cura climatica in via Tigor.

Dopo due mesi. Circa due mesi fa, a danno del sig. Michele Enei, proprietario di vetture ed omnibus in via del Solitario N. 19, venivano rubati da ignoti ladri due paia di redini, del valore di f. 13, otto spazzole di crino valutate f. 11.20 e due cinturini da cavallo del prezzo di f. 4.80. Il furto fu allora denunziato all'autorità di polizia. Rodolfo Zerquenik, impiegato all'impresa del sig. Enei, qualche giorno fa, camminando per via vide, attaccati ad una vettura, i cinturini che erano stati rubati al suo padrone. Denunziata la scoperta al Commissariato di S. Giacomo, l'ispettore Nemarnich fece chiamare il cocchiere di quella vettura ch'è certo Pietro Mallich, il quale dichiarò di aver comperato i cinturini da un giovanotto a lui sconosciuto, del quale diede i connotati. In seguito alle ricerche fatte dall'ispettore suddetto, coadiuvato dalle due guardie, fu arrestato, quale presunto autore del furto in parola, certo Emilio Martingano, d'anni 21, abitante in via della Scalinata, già addetto quale mozzo di stalla al servizio del sig. Enei. Su lui gravitano gravi sospetti, giacchè nella perquisizione fattagli a casa sua, si rinvennero cinque chiodi da stalla, dei quali egli non seppe giustificare la esatta provenienza. A tutte le domande rivoltegli egli si mantenne negativo. Fu passato ciò non ostante agli arresti di via Tigor.

La prepotenza di un bracciante. Ieri, alle $3^1/_2$ pom., al Punto franco venne arrestato il bracciante Pietro F., d'anni 27, da Trieste, per avere schiaffeggiato, per futile motivo, il pesatore Giuseppe S. e minacciato pericolosamente il capo del consorzio dei facchini Giovanni Sussa.

La caccia al portamonete. Iermattina, alle 6, in piazza della Barriera vecchia, la fruttivendola Anna Gazet venne derubata del portamonete, contenente due fiorini, nonchè un polizzino del lotto ed un biglietto di pegno, che ella teneva nella tasca del vestito. Ladri ignoti.

Una ragazza caduta dalla finestra. Santina Sergon, una giovanetta di 15 anni circa, abitante in via delle Sette fontane N. 16, primo piano, ieri verso le 6 pom., sporgendosi all'infuori di una finestra prospettante sul cortile per afferrare il capo di una corda che stava infissa ad un chiodo sul muro, un po' più giù della finestra medesima, perdette l'equilibrio e cadde al suolo, da un'altezza di circa tre metri. Accorsero i casigliani, i quali fecero del loro meglio per prestare le prime cure alla ragazza. Si telefonò dipoi alla Guardia medica, e, recatosi sul luogo il dott. Strasser, constatò che la Sergon aveva riportato alcune contusioni al piede destro e le prestò le prime cure.

Alterco al caffè per questioni di giuoco. Antonio Volch, del quale si tratta nella notizia con questo titolo, stampata ieri, è venuto a narrarci come avvenne il diverbio al caffè Dusatti. Disse, cioè, che il Blasich ed un certo Francesco Pacor giocavano al bigliardo, mentr' egli stava a guardare, seduto. Ad un tratto il Blasich, credendo che il Volch facesse dei cenni al suo avversario, s'adirò e gli assestò un colpo di stecca al capo. Il Volch aggiunse ch'egli non avrebbe neppur potuto giocare, poichè ha una mano malata.

Baruffe fra donne. La diciottenne Maria Ivancich, domestica presso una famiglia abitante in piazza della Barriera vecchia N. 3, ieri mattina presentavasi alla Guardia medica, per la cura di alcune graffiature alla guancia destra. Raccontò che era stata conciata in tal guisa da una donna. durante una rissa. Dopo ottenute le necessarie cure, la Ivancich si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

*** A proposito della notizia publicata iermattina, riguardo a quella donna che si recò alla Guardia medica per le cure di alcune contusioni alla spalla sinistra, rileviamo questi ulteriori particolari:

Il nome della donna è Pierina Marich, di 40 anni, abitante in via Concordia N. 2; quando le chiesero l'esser suo, ella, però ritenendo che le domandassero il nome di colei che la aveva percossa, rispose Caterina Gregorich; da ciò l'errore di nome. La sofferente raccontò inoltre che aveva trovato alterco per questioni familiari. La Marich è intenzionata di muover denuncia all'autorità di polizia.

Lesioni accidentali. Ierinotte, una cassa caduta sul piede destro del facchino Giuseppe Demartini, di 30 anni, abitante in via della Tesa N. 4, gli cagionò una ferita.

La domestica Maria Rossi, di 16 anni, abitante in via Media N. 21, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Il cocchiere Pietro Colautti, d'anni 32, abitante in via S. Cilino N. 28, ieri, verso il meriggio, riportò accidentalmente una ferita alla tempia sinistra.

Il bimbo Emilio Knopp, d'anni 3 e mezzo, abitante in via del Monte N. 10, ieri, nel pomeriggio, con un pezzo di vetro, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano destra.

Nel pomeriggio di ieri, mentre Giovanni Gruber, di 22 anni stappava una bottiglia, a casa sua, al passeggio di S. Andrea N. 10, il recipiente si spezzò e riportò una lacerazione alla mano sinistra.

Il quindicenne Giovanni Vodopivetz, apprendista fabro, abitante in via della Ferriera N. 25, ieri sera riportò accidentalmente una lacerazione al piede destro.

— Augusto Voltolina, d' anni 20, marinaio a bordo del bragozzo italiano *Pireo*, ieri sera riportava accidentalmente una ferita di taglio al dorso della mano destra.

Ottennero tutti le debite cure alla Guardia medica.

Errore di nome. L'agente che propose al comizio degli agenti di commercio dell'altra sera un emendamento, non si chiama Corba, come ieri fu erroneamente stampato, ma «Adolfo Horváth».

Per publico scandalo. Dagli organi del Commissariato di via Scussa venne arrestato ieri nel pomeriggio in via del Boschetto certo Giovanni B., d'anni 37, perchè, sconciamente ubriaco, si abbandonava ad atti osceni.

Per eccessi. Ieri sera, verso le 9, in Corso, venne arrestata certa Maria Babich, d' anni 17, domestica disoccupata, la quale commetteva eccessi, in istato di ubriachezza.

Ciò che si trova... Lo spett. Municipio di Monfalcone c'informa che ai 17 corr. è stato rinvenuto in quella città un braccialetto, il quale, non essendo stato reclamato, si suppone possa essere stato smarrito da qualche gitante.

Per vagabondaggio. Dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di via Scussa, venne arrestato ieri nel pomeriggio, in via Rossetti Giuseppe Hütter da Trieste, d'anni 53, il quale, privo di mezzi e di occupazione aggiravasi in modo sospetto.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 20.2 ore 2 pom. 29.8, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.0— — Oggi: Alta marea 9.36 ant. 8.20 pom. Bassa marea 2.56 ant., 2.50 pom.

Ogni giorno una. I bambini cercano un giuoco per passare il tempo.

Uno di essi propone:

— Facciamo il Parlamento.

Il padre, che ha sentito, interviene:

— Ragazzi, vi ho sempre detto che scherzi con le mani non si devono fare.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 21. Giugno. - La Borsa di Berlino chiude fermissima: Credit 254.10, Rubli 220.10, Rendita Italiana 89.60. (La chiusa precedente segnava: 352.90, 220.10, 89.40, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.42, Rendita 94.12, Meridionali 679.—, Mediterranee 506.—. (La chiusa precedente notava: 104.42, 94.17, 678.—, 504.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 90.25, poi sino 90.30 e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 102.12, Italiana 90.—, Spagnuolo $68^5/_{16}$, Banche ottomane $730.^5/_8$, Lotti Turchi 158.12. (La Chiusa precedente notava: 102.20, 90.12, 68.28, $734^1/_{16}$, 158.75).

Qui notasi: Metalliche 101.26 a 101.50, Azioni Credit 408.50 a 410.—, Rendita Italiana per fine mese da 88.— a $88.^3/_8$ detta pronta tagli piccoli 88.— a $88.^5/_8$, Napoleoni $9.62^1/_2$ a 9.64—, Londra 121.20 a 121.45, Francia 48.05 a 48.20, Italia 45.95 a 46.15, Germania 58.30 a 59.45.

Listino. Napoleoni 9.63— a 9.64—, Zecchini 5.66 a 5.68, Lire sterline 12.08 a 12.10, Londra 121.25 a 121.50, Francia 48.05 a 48.20 Italia 45.95 a 46.10 Banconote italiane 46.— a 46.10, Banconote germaniche 59.30 a 59.45, Rendita austriaca in carta —.— a —.—, Rendita austr. in argento 101.25 a 101.50, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 123.25 a 123.50, Rendita austriaca in Corone 101.35 a 101.55 Rendita ungherese in Corone 99.40 a 99.60, Credit 408.— a 409.—, Italiana 88.25 a 88.50, Lotti turchi 84.— a 84.50, Serbi 41.50 a 42.50, Serbi nuovi 4.80 a 5.40, Croce Rossa italiana 13.— a 13.50.

PARIGI 21. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.12, Rendita italiana 5% 90.—, Rendita spagnuola esterna $68^5/_{16}$, Azioni Banca Ottomana 730.63.

PARIGI 21. Chiusa. Ferrate austriache 936.25, Lombarde 240.—, Rendita turca nuova 26.07, Cambio Londra 252.05, Egiziane 521.25, Rend. austr. in oro 102.75, Rendita ungh. in oro 4% 104.50, Länderbank 601.25, Lotti turchi 158.12, Banca di Parigi 815.—, Azioni Meridionali italiane 647.50 fiacca.

LONDRA 21 (Cambi Chiusa) Consolidati $106^7/_{16}$, Lombardi $9.^1/_8$, Argento $30.^5/_8$ Rend. spagnuola $68.^1/_4$, Rendita italiana $89.^1/_2$, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $^5/_8$, Introiti della Banca calma.

LONDRA 21. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 36.—, Consolidati greci 4% 29.—

FRANCOFORTE 21. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 344.—, Ferrate dello Stato 376.37, Lombarde 96.—, Rendita austr. in oro —.—, Rendita ungh. in cor. —.—. ferma

Caffè. HAVRE 21. Chiusa: Santos good average p. giugno per 50 chilogr. a fr. 92.75, per ott. a fr. 90.25.

AMBURGO 21. Chiusa: Santos good av. p. Giugno 74.25, per Sett. 74.25, per dec. 72.25. calmo

AMBURGO 21. Rio ordinario loco 69-75, reale loco 77-80, buono loco 82-85.

NUOVA-YORK 21. Apertura: Rio per consegne future. 5 in ribasso appena sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 21. - Mercato baisse. Tenders in Dochets 500, Vendite 3000, compresi affari consegna, Importaz. 13867. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Giugno $3^{40}/_{64}$, Giugno-Luglio $3^{40}/_{64}$, Luglio-Agosto, $3^{41}/_{64}$ Agosto-Settembre $3^{42}/_{64}$, Settembre-Ottobre $3^{43}/_{64}$, Ottobre-Novembre $3^{45}/_{64}$, Novembre-Dec. $3^{46}/_{64}$, Dec.-Gennaio $3^{47}/_{64}$, Genn.-Febraio $3^{47}/_{64}$. Febbraio-Marzo $3^{48}/_{64}$. Marzo-Aprile $3^{49}/_{64}$.

Ragguaglio settimanale: Importazione 44400 Esportaz. 7275, Vendite 64050, Consumo 51610, Transito 52016, Deposito 1612000.

Orleans, Upland, Texas americani $3^{11}/_{16}$ Fair Dhollerah $2.^1/_2$ Good Fair Dhollerah $2.^5/_8$, Oomra 3.—, M.G. Broach $3^7/_{16}$ Bengal $2^{11}/_{16}$, Fair Pernambuco $3^5/_{16}$, Good Fair Egiziana $6^1/_{16}$

Cereali. LONDRA 21. Avena Azow loco $12.^3/_4$ $13.^1/_2$, Orzo Azow loco $15.^1/_4$—.—. Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco $24.^1/_4$ a $28.^1/_2$ Formentone Danubio Foxani Rumen. loco $23.^3/_4$ a 24.—, Frumento California nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 41 carichi, dei quali 26 offerti.

LONDRA 21. - Importazione: Frumento 83380, Orzo 28810, Avena 63430 quarters. - Mercato calmissimo. Frumento estero da $^1/_2$-1 sc. in ribasso da lunedì, frumento viaggiante senz'affari. Tempo bellissimo

Farina. PARIGI 21. Dodici Marche. Mese corrente 45.—, per Luglio 45.— calmo, Luglio e Agosto 45.10, 4 ultimi mesi 45.80. Annuvolato

Metalli. LONDRA 21. (Diretto) Stagno Straits a sc. $62.^7/_8$.

Olio. NAPOLI 21. Gallipoli contanti 75.80, per Agosto 75.88, per consegne future 75.88. Gioia contanti 78.79, per Agosto 74.10, per consegne future 73.79.

PARIGI 21. Ravizzone. Mese corrente 48.—, per luglio 49.—, calmo, luglio agosto 49.25, quattro ultimi mesi 49.25.

LONDRA 21. Ravizzone a sc. $21.^3/_8$.

MALAGA 21. (Via Londra) Olio d'oliva a reali $34.^1/_2$ Arroba franco a bordo.

Petrolio. BREMA 21. Loco 7.40, hausse

ANVERSA 21. Loco 19.75 pagato, fermo.

Spirito. PARIGI 21. Mese corrente 31.25, per luglio 31.50 sost.o, luglio agosto 31.75, quattro ultimi mesi 32.50.

BERLINO 21. Loco 38.90, per Giugno 41.80, per Settem. 42.75.

Zucchero. PARIGI 20. Greggio da 88° disp. 27.50/—.— calmo, Bianco p. mese corr. 28.—, per luglio $28.12^1/_2$ fiacco, - luglio e agosto $28.12^1/_2$ quattro mesi da ottobre $28.87^1/_2$ Raffinato 97.— a 97.50.

LONDRA 21. Java a scell. $11.^7/_8$ Rape greggio a scell. $9.^5/_8$ calmo.

AMBURGO 21. (Chiusa). Per giugno 9.60, per agosto 9.77 per ottobre 10.07, debole

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Avvisi pel «Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

VIRGILIO RIGHETTI

Ufficiale contabile al Magistrato Civico

spirò improvvisamente ieri sera alle ore 9.

La FAMIGLIA addoloratissima ne dà il triste annuncio ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà Domenica 23 corr., direttamente alla Necropoli di S. Anna, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, li 22 Giugno 1895.

Il presente annunzio serve quale partepazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Rivolgersi all'amministrazione del Piccolo. 46

Ricercansi ragazze per lavoro leggero e delicato. Quelle con cognizione della lingua tedesca preferite. Indirizzo al «Piccolo.» 1109

Ricercansi mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1039

Esperto magazziniere, occupato presentemente primaria ditta commerciale, versato ramo droghe e oli, offresi miti pretese. Offerte al Piccolo sub „Capace" 1016

Cuoca capacissima, con serie referenze, ricercata per casa civile. Indirizzo al „Piccolo" 947

Signora giovane ventiduenne cerca posto come cassiera o venditrice per negozio, parla italiano, tedesco, slavo. Offerte A. B. al Piccolo. 1054

Sarta cerca lavoro per le case, a giornata, per cucire biancheria e vestiti. Indirizzo Piccolo. 1030

Servitù scelta, raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1105

Corrispondente italiano, tedesco, francese, impiegato primaria casa desidera cambiar posizione. Ottime referenze. Gentili offerte sub „Fortitude" posta restante. 1074

Jeune bonne suisse désire être placée dans une famille distinguée. Addresse au Piccolo sous: „Suisse 100" 1108

ISTRUZIONE

Ricercasi maestro italiano. Offerte con prezzo sub „Tedesco" Piccolo. 1086

Ricercasi impiegato ferroviario impartisca lezioni giovanotto. Offerte sub „Michele" Piccolo 1072

Ricercasi studente ginnasio comunale per istruire ragazzo prima Ginnasio. Indirizzo al Piccolo. 1081

AFFITTANZE

Via Orologio 1 affittansi per agosto quartiere 3 a 6 stanze con camerino, cucina, soffitta, acqua. Rivolgersi Arcata 4. 885

Ricercansi due stanze vuote con comodo di cucina, in campagna a Barcola da preferirsi, oppure in Roiano. Indirizzo al Piccolo. 1073

Ricercasi per agosto quartiere 2 camere, cucina. Offerte Piccolo „Furlani" 1025

Ricercasi bella stanza ammobiliata. Offerte sub „Boemo" Piccolo. 1083

Signore ricerca camera ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «Amleto» posta restante. 974

Affittasi prontamente a Opicina villino (sette stanze, accessori, giardino e campagna coltivata). Si affitterebbero anche singole stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 1110

SIGISMONDO EDELES

d'anni 42,

cessò di vivere quest' oggi alle 11 pom., dopo lunga e penosa malattia.

La desolata FAMIGLIA dà parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, li 21 Giugno 1895.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

†

La desolata Consorte, in unione ai figli, nuora, fratelli e sorelle, danno parte agli amici e conoscenti della irreparabile perdita del loro indimenticabile marito, padre, suocero e fratello

Henry Alexander Greenham

decesso quest'oggi alle 4 antim., dopo lunghe e penose sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie mortali verrà effettuato direttamente al Camposanto per essere deposte nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 21 Giugno 1895.

Therese Greenham nata **Seidl**
consorte

Grant
Albert
Mary
figli

Mary Greenham nata **Bergauer**
nuora

George
Richard
fratelli

Emma Bernard
Carry de Hohenstern
sorelle

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37

Affittasi modiche condizioni, magazzino, eventualmente bottega. Via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 1088

Affittasi sul passeggio S. Andrea quartiere cinque camere, cucina, orto, stupenda vista, f. 260. Rivolgersi presso Posun, S. Andrea 20. 1097

Affittasi stanza ammobiliata, Via Coroneo N. 1 piano I, casa Callister. 1011

Affittasi in Cormons, 5 minuti dalla stazione, quartiere ammobiliato o vuoto, 3 stanze o più, cucina, comodo di splendida campagna, cortile, acqua, occorrendo stalla e rimessa, anche per la sola stagione estiva. Scrivere R. T. Cormons. 734

Affittansi stanze ammobiliate, volendo costo. Via Cavana 12, III p. 878

D'affittare due stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 1093

D'affittare prontamente bellissima stanza ammobiliata, S. Nicolò 7, terzo. 1107

D'affittare quartiere 5 stanze, cucina, camerino, bagno, cantina, acqua. Chiozza 43, II piano. 950

Signora sola trova camera vuota presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1106

Quartiere (quattro stanze, camerino, cucina) d'affittare. Rivolgersi via Conti 2, piano III. 1104

Quartieri 2 camere, cucina affittansi prontamente per agosto. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 1102

Con stupendo giardino, quartieri affittansi. Rivolgersi via S. Daniele 2, portinaia. 1100

Stanza ingresso libero, bene ammobiliata, costo. Campanile 7. I. 1101

Fior. 27 stanza davanti, costo, via Caserma 12 III sinistra. 1076

Restaurant al Boschetto, sono da affittare prontamente 4 belle stanze ammobiliate. 822

Appalto in Piazza Poste affitta metà negozio per orologiaio. 949

Stanze ammobiliate, eleganti, anche modeste, affittansi centro città. Indirizzo Piccolo 952

Friuli Castello Tricesimo, 200 m. sopra livello mare, un chilometro omonima stazione Pontebbana, affittasi per stagione estiva ed autunnale appartamento ammobiliato per numerosa famiglia con annessa scuderia e rimessa. Rivolgersi direttamente a Gius. Uberto Valentinis Tricesimo. 956

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Da vendere banco, con bilancia e scansia, via Rigutti 2, pianoterra. 1078

Da vendere diversi fusti di vino di vario contenuto. Rivolgersi al portiere dell'Hotel «Buon Pastore». 1079

Da vendere due scale, uno da sei, uno da otto remi, con velatura. Rivolgersi al Caffè Sanità, Mariani. 1067

Vendonsi villini a Tomai, Croce, Sesana, Semarie S. Giovanni-Trieste, anche da permutarsi con fondi, case. D'affittare casa in campagna (Guardiella), prospettante il Cacciatore. Rivolgersi presso Marini, Caffè Stella Polare. 943

Vendesi pianino, rate, noleggio. Corso 47, Giovanni Koschitz, riparatore accordatore. 940

Vendesi vecchia osteria centrica, consumo comprovato continuo, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Torni trapani a pedale vendonsi, recentissimi, quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 27

Carrettina con folo da vendere. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 981

Pianino finissimo, fabrica più volte premiata, vendesi prezzo modestissimo, nel ben conosciuto Deposito mobili Giuseppe Cantoni, angolo via Nuova e via S. Spiridione. 1085

Offresi prontamente osteria bene avviata, prezzo conveniente, motivo partenza. Indirizzo al Piccolo. 1087

Macchina Singer quasi nuova, quadri, vendonsi prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 1095

Per 5000 fiorini vendesi una casa in buona posizione e 500 fiorini rendita. Indirizzo al Piccolo. 867

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita una chatelain d'oro tempestata di perle bianche, da signora, un breve tratto dalla stazione S. Andrea fino al tram. Mancia portandola al Piccolo. 1042

DIVERSI

Cuore Apparenza sepolcrale mi scuote l'anima Fa che in me riviva la speranza d'inebriarmi presto presto al tuo vivace sorriso. Non vuoi a me neppur così... un tantino di bene, cattiva! Se non ti fai viva, bada, vengo a te, per quanto difficile sia... a scoprirti. Come, come! 1099

Perchè ?... Signor G. Spero questa sera ci vedremo al festino. 1090

Peppina sei avvanzata di grado: non più tombolina ma tombolona 1071

Signore vis-à-vis. Ripeto, non vi compresi. Se credete, cercate voi modo di farmi conoscere vostro pensiero. 1086

Az M'hai stuzzicato l'appetito, ma non abbocco, se non mi provi che mistero non nasconda mistificazione. 1077

13.000 fiorini ricercansi primo luogo. Scrivere „13.000" fermo posta. Esclusi mediatori. 1070

Ricercasi socio 10-15000 capitale per importazione lucrosissima articolo prima necessità. Offerte non anonime „Carbone" Piccolo. 1092

Ricercansi fiorini 3000 verso seconda intavolazione e con garanzia carta di valore. Offerte al Piccolo sotto „Mutuo f. 3000" 1044

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando viglietti Lotteria Stato.

Apparati riverberi, tulipani, palloncini, al massimo buon prezzo, presso G. Maestro, via Molin piccolo 8. 1059

Luce d'incandescenza patente Steuer presso G. Maestro, Molin piccolo 8. Luce splendida prezzo conveniente. 1059

Intensa luce emanano le retine d'incandescenza Steuer, vendita presso G. Maestro. 1059

Patente Steuer. Luce d'incandescenza vivissima si ottiene con le retine che vendonsi presso G. Maestro, via Molin piccolo 8. 1059

Retine della luce Otto Steuer vendonsi presso G. Maestro. Luce vivissima e costante, prezzo conveniente. 1058

3 soldi al chilo ghiaccio Cristallino. Via Cavana 11 (corte). 1096

Carbone 25 chili 75 soldi, carbonella 55. Magazzino Gelsi 4. 1080

Agnello massimo buon prezzo 44, 48, 56, vendita in via delle Beccherie, casello vicino al battirame. 1103

Occasione Al pianoterra della casa N. 24, via Nuova trovasi grandioso assortimento vasi, fornimenti porcellana, giappone a prezzi bassissimi. 1069

Riproduzioni fedeli degli scassinatori della banda internazionale, Papacosta, Stalio, Ristic, Paramusian e Affendakis, con gli istrumenti ecc. si possono vedere in via S. Antonio 12. 1082

La Sartorela uscita oggi: Seduta marzeri, La Coga, Il prigioniero, ecc. 1083

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo, 1098

Mobiglie assortimento colossale, Ruzzier, Farneto 10. Specialità camere pranzo, matrimoniali, opache, pulite, qualsiasi disegno. Concorrenza assoluta. Occasione Armonium otto registri. Letti, lavamani, attaccapanni ferro, uso campagna. Fioraia nera stupenda fiorini 60. Mobili adatti operai: stanza letto completa fiorini 60. 1095

Bocchini igienici del dott. Koch, per sigari e sigarette, assorbenti la nicotina, a soldi 30, pipe a soldi 48, nel Negozio Viennese. 1094

Gigerl blouse di recentissima moda, da f. 1.90 f. 2, 2.20 nel Negozio Viennese. 1094

Gomma in seta nera, alta, per cinture, al 1/2 metro, soldi 45. La fibbia elegante a datta, si può avere nel Negozio Viennese, ove ricevonsi cinture elastiche elegantissime in nero per signore, a soldi 84. 1094

Osteria «Alla Croce di Malta» in via Valdirivo 19, spaccia buonissimi vini d'Istria a 36 e 40 soldi litro, vino terrano del Carso prima qualità 48 soldi litro, Birra di Puntigam prima qualità 24 soldi litro. Buonissima cucina. Prezzi miti. Vino bianco di Vippaco 40 soldi. Devotissima Giuseppina Cucek. 972

Panorama internazionale, piazza della Borsa. Esposizione attuale: La splendida Vienna. Seconda serie nuovissima 782

Cuffie da bagno gomma vulcanizzata f. 1.50, Profumeria Flora, Sebastiano 4. 756

Promesse Vienna estrazione 1. luglio, vincita f. 200,000, f. 4.25 presso Alessandro Levi. 754

Lotteria Stato Ungherese, estrazione 26 corr. vincite principali 60,000, 15,000, 10,000, complessive 3282 vincite. Viglietti a fiorini 1.70, presso Alessandro Levi. 755

Preservativi dozz. f. 2, 3, 4. Spedizione segreta franco Wohl Trieste Sebastiano 4.11

GRAZ 1-5 stanze ammobiliate, cucina stanza da bagno, cuoca, cameriera. Sparbersbachgasse 22, II, p.

Fr.° Wutscher & C.
Piazza St. Caterina N. 2 p. I.
ASSORTIMENTO
MOBILI-MANIFATTURE
Vendita tanto per cassa quanto a rate.

AL 26 CORR.
avrà sessantamila fiorini chi compera un Viglietto della Regia Lotteria Ungherese per fior. 2.— presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

„ANCHOR-LINE"
LINEA REGOLARE BIMENSILE
diretta fra TRIESTE e NEW-YORK
Il Piroscafo inglese
„BOLIVIA"
di Tonnellate 4050 - Cap. W. BAXTER, arriverà qui circa per li 5 Luglio e caricherà direttamente per
NEW-YORK
Per ulteriori informazioni rivolgersi da
HENDERSON BROTHERS
ARMATORI
J. W. CHAPLIN, rappresentante
oppure **UGO CLESCOVICH**
Sensale incaricato

Prima Fabbrica Pianoforti di Trieste
ENRICO BREMITZ
Via Nuova N. 13
Allievo delle primarie fabbriche di Vienna e Parigi fondatore della fabbricazione dei Pianini in Trieste nell'anno 1874. Maestro di quasi tutti gli operai che fabricano pianoforti a Trieste, raccomanda i propri
PIANINI
di qualità insuperabile, sistema americano, da f. 170 in poi, con garanzia per 15 anni. Cedonsi pure pianini mediante sistema triennale. Noleggio pianini per città e campagna, accordature e riparazioni a prezzi mitissimi.

Bigietti della chiesa votiva in occasione del giubileo imperiale a f. 1.-
Ultimo mese
Vincita principale del valore di
fior. 30.000
Vendonsi presso
Il Mercurio, Girolamo Morpurgo, Mandel & C.

Trattoria „AI DUE LEONI"
Via Arcata N. 4 e via Scorzeria
Sabato 22 Giugno alle $7^1/_2$ (tempo permettendo)
CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA TEATRALE
Ingresso libero.
Domani domenica MATTINATA alle ore 9.
Di sera CONCERTO alle $7^1/_2$

COMPERATE I BIGLIETTI GIUBILEO IMPERIALE PRESSO
la fortunatissima Banca
GIUSEPPE BOLAFFIO
in Trieste che vende detti Viglietti a f. 1.— e spedisce verso assegno o rivalsa. Undici Viglietti soltanto f. 10. Estrazione 11 Luglio. Vincita principale fior. 30.000.

Retine d'incandescenza
patente OTTO STEUER
presso
G. MAESTRO
Via Molin piccolo 8.
Apparati, Riverberi, Tulipani di tutta novità
Installazioni complete
MANUTENZIONE - MASSIMO BUON PREZZO

CAFFÈ MESSICANO
Il caffè messicano non è un surrogato: è caffè vegetale, vero caffè. *Esso si abbrustolisce e macina come il caffè coloniale* del quale ha il profumo ed il sapore. *Il grado di cottura è eguale a quello del caffè coloniale.*
Il **caffè messicano** adoperasi: **solo — misto a surrogati — o misto all'altro caffè.**
Con questo caffè provvedete sicuramente all'igiene e ad una sana economia, perchè il
CAFFE' MESSICANO
vendesi presso diversi dettaglianti in commestibili
a soldi **70** il chilogramma.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato 4%, Vienna diretta e domiciliata $4^1/_2$% Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 4%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versameti di denaro per Banconote; $2^3/_4$ annuo con preavviso di 15 giorni, $2^1/_2$ annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: $^1/_8$% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento, ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata: Lettere di pegno a 4% della prima Unione patriotica della Cassa di Risparmio di Pest; dette 4% in corone dell'Associazione di Credito Fondiario Galiziano, detto 4% in corone della Banca Commerciale Ungherese di Pest, dette $4^1/_2$% in fiorini della suddetta; dette 4% in fiorini della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest, dette $4^1/_2$% in fiorini della suddetta: dette $4^1/_2$% in corone della Cassa generale di Risparmio in Hermannstadt, dette $4^1/_2$% in fiorini della Riunita Cassa di Risparmio centrale provinciale ungherese; dette $4^1/_2$% in fiorini della Banca provinciale ipotecaria croato-slavena; Obbligazioni comunali 4% con 5% di premio della Banca Commerciale Ungherese di Pest; dette 4% della Banca Ipotecaria Centrale quale società in azioni della Cassa di Risparmio Ungherese; dette 3% ed a premi dell'Istituto di Credito Fondiario Austriaco (Emiss. 1889)

Trieste 8 Febbraio 1894.

Il Consiglio d'Ammistrazione.

IL GHIACCIO CRISTALLINO

sempre più apprezzato per **l'assoluta sua purezza** viene fornito, **franco a domicilio,** alle seguenti condizioni:

1/4	**Pane (6 chilog.)**	**soldi 10**
1/2	„ (12 1/2 „)	„ 20
1	„ (25 „)	„ 40

Il Deposito per lo smercio al dettaglio (da un chilogramma in poi) trovasi **SOLTANTO** in **via Valdirivo N. 2 dietro la Pescheria nuova** dove si assume qualsiasi ordinazione.

Telefono della fabbrica a Barcola N. 365
Telefono del Deposito in Città N. 364